

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

HANNO OTTENUTO IMPORTANTI AUMENTI SALARIALI

Vittoriose ad Ortona le raccoglitrici di uva

Altissime percentuali di scioperanti fra i cartai del Frusinate - Domani e sabato nuovo sciopero di 48 ore dei dipendenti del G.R.A.

Le raccoglitrici d'uva della zona di Ortona (Abruzzo) hanno riportato una prima importante vittoria. Il nuovo accordo, firmato ieri sera dal segretario della Camera del lavoro, compagno Faccetti, dal segretario della CISL e dal dr. Travagnini in rappresentanza dell'Associazione commercianti, sancisce l'aumento della paga delle lavoratrici da lire 450 giornaliere a 525, oltre alla normale indennità caronpane di 30 lire al giorno.

Lo sciopero per 48 ore nelle giornate di domani e di sabato. In caso di necessità l'azione - prosegue l'annuncio della Federazione autoferrotranviari - sarà intensificata nei giorni successivi, con la partecipazione delle altre categorie dei trasporti.

La vertenza all'azienda tranviaria di Torino

La Segreteria della CGIL, facendo riferimento ad analoghi richieste del 21 corrente mese, ha inviato ieri un fonogramma agli onorevoli Spataro e Rubinacci per sollecitare una risposta sull'esito dell'intervento - a suo

tempo promesso dal Ministro dell'Interno - per la soluzione della vertenza sorta tra la maggioranza dei lavoratori e l'azienda tranviaria di Torino, in merito ad un accordo limitativo del diritto di sciopero e contenente clausole economiche non accettate dai lavoratori, da questa stipulato con il sindacato aderente alla CISL.

Eden a Londra

LONDRA, 27. - Il Ministro degli Esteri inglese Anthony Eden, che si è recato in sposa quindici giorni fa, sono tornati oggi in Inghilterra, dopo aver trascorso la luna di miele in Portogallo.

Occupazioni di terre in atto nelle campagne dell'Egitto?

Ali Maher minaccia le dimissioni se non sarà rinviata la riforma agraria - Gli americani condizionano all'adesione egiziana al Patto del Medio Oriente la concessione di aiuti militari

IL CAIRO, 7. - Il dissenso che molti asservivano esisteva tra Maher e il Primo Ministro Ali Maher è scoppiato oggi in prima luce. Maher ha persino minacciato di dimettersi e si è già fatto il nome del suo eventuale successore, nella persona di Abdel Razzak Sanhuri, attualmente Presidente del Consiglio di Stato egiziano.

All'origine del contrasto tra Maher e Maher sarebbe la divergenza di opinioni dei due sul problema della riforma agraria. Maher vuole questa riforma, che gli permetterebbe di acquistare nuovo prestigio di fronte alle masse contadine, e gli darebbe mano più libera nei suoi intrighi con gli imperialisti.

Non è escluso che, nella situazione nuova che si è creata con la cacciata di Faruk, il movimento contadino abbia ricevuto nuovo slancio. Se questa possibilità corrispondesse a una realtà di fatto si potrebbero senz'altro ritenere fondate le voci di possibili nuovi colpi di scena. In tal caso l'elemento di contrasto tra Maher e Maher potrebbe essere dato dalla perplessità del generale, di fronte al crescere delle ostilità dell'opinione pubblica, di accettare le richieste di Maher intese a reprimere nel modo tradizionale l'agitazione contadina.

Ma Maher, strettamente legato alla grande proprietà fondiaria egiziana, per quanto non si accompagnava apertamente alla riforma, vorrebbe che essa venisse studiata lungamente, e che l'attuazione ne fosse rinviata, almeno a febbraio dell'anno prossimo.

Gli agrari egiziani sono infatti estremamente preoccupati per le vastissime agitazioni in corso nelle campagne egiziane che secondo alcuni informatori, potrebbero addirittura sfociare in un movimento di occupazione di terre. La cosa è possibile; e non sarebbe nuova. Già nel passato, infatti, e in particolare nel periodo della lotta armata contro l'occupazione straniera, nelle campagne dell'Egitto e del delta del Nilo si erano verificati analoghi movimenti, che in qualche località si erano conclusi con il pieno successo dell'azione dei fedeltari mentre in altre erano stati repressi dalla polizia privata dei proprietari di terre, con l'aiuto dei reparti di polizia alle dirette dipendenze di Faruk.

La richiesta avanzata ieri da Ali Maher per ottenere armi dagli Stati Uniti, è stata implicitamente confermata oggi dal Dipartimento di Stato americano, il quale ha dichiarato oggi per bocca di un suo portavoce che «la possibilità di inviare forti quantità di armi all'Egitto, è stata implicitamente confermata dalla volontà del governo del Cairo di aderire alla organizzazione militare del Medio Oriente progettata dagli occidentali».

Gli Stati Uniti soppiantano l'Inghilterra nello sfruttamento del petrolio persiano?

Lungo colloquio di Mossadeq con i due ambasciatori occidentali - La missione dell'esperto petrolifero americano Jones ed il risentimento inglese

TEHERAN, 27. - L'ambasciatore degli Stati Uniti in Persia, Lloyd Henderson e quello britannico, George Fiddon, sono stati ricevuti oggi insieme da Mossadeq. Il colloquio fra i tre è durato per oltre tre ore, a porte chiuse, e nei più assoluto riserbo. Al termine dell'incontro è stato emanato un comunicato ufficiale estremamente elusivo, nel quale si afferma che esso «riguardava rapporti amichevoli fra i tre paesi», e che Mossadeq aveva fornito ai due diplomatici «dichiarazioni supplementari», sull'ultima nota iraniana alla Gran Bretagna a proposito del petrolio.

Indesiderazioni raccolte prima che i colloqui avessero termine, rivelano che «gli Stati Uniti avrebbero accettato di assumere ufficialmente la loro responsabilità nella interminabile vertenza fra l'Iran e la Gran Bretagna e di contribuire a risolverla», e che l'incontro costituiva «una svolta decisiva nella politica occidentale verso l'Iran».

Queste asserzioni ufficiali vengono generalmente collegate con la missione dell'esperto petrolifero americano Jones, da due giorni in Persia. Jones si è recato con numerosi esperti a visitare le officine di Abadan; al termine della sua visita, egli ha dichiarato che gli impianti sono perfettamente conservati, e che questo prova la competenza delle masserizie del tecnico persiano, i quali sono in grado di assicurare il buon funzionamento degli impianti.

Le dichiarazioni dell'esperto americano appaiono evidentemente in contrasto, e forse addirittura polemiche nei confronti della tesi sostenuta dalla Gran Bretagna, secondo cui il ritiro del tecnico inglese dall'Anglo Iranian Oil Company avrebbe provocato la chiusura degli impianti petroliferi. Esse confermano invece, implicitamente, il decadimento degli impianti petroliferi persiani, dopo l'espulsione degli inglesi e dovute, ovviamente al blocco commerciale britannico, del quale il viaggio della petroliera Rose Mary ha costituito un episodio clamoroso.

Altre fonti, definite attendibili, hanno precisato che i due paesi avevano avanzato al governo persiano «ampie proposte intese ad appianare la vertenza anglo-iraniana, con proposte comprendenti un programma straordinario di aiuti americani ed alcune importanti concessioni da parte degli inglesi nella questione dei petroli».

Prima di visitare Mossadeq, i due diplomatici, a quanto sembra, avevano preso contatto coi circoli di Corte, invitandoli ad esercitare pressioni su Mossadeq perché egli si mostrasse conciliante verso le richieste inglesi. Secondo alcuni, lo Scia in persona sarebbe intervenuto in questo senso presso il Primo Ministro.

Un paracadutista 84enne si lancia oggi nella Senna

PARIGI, 27. - Nel primo pomeriggio, un paracadutista di 84 anni, l'84enne Bernard Mac Fadden, è sottoposto di buon grado alle attenzioni dei giornalisti e dei

fotografi, ha confermato che intende effettuare un lancio con un paracadute in Senna, a una altezza di mille metri domani o venerdì.

Dopo una breve conferenza stampa nel corso della quale l'ottantatreenne paracadutista ha elogiato una particolare sua dieta a base di «metà grano e metà carne», Mac Fadden si è diretto alla direzione della Senna, dove ha formato un documento con cui esortava le autorità francesi da ogni responsabilità in relazione al tentativo di lancio nella Senna.

La base laburista contro il riarmo

La sinistra «bevanista» conta di accrescere il numero dei suoi seggi nell'Esecutivo del partito

LONDRA, 27. - L'ordine del giorno definitivo per la conferenza del Partito Laburista, che avrà luogo il mese prossimo a Morecombe, è stato pubblicato oggi. Esso indica che i seggi dell'ex Ministro della salute, Aneurin Bevan, faranno uno sforzo per aumentare il numero dei loro rappresentanti al comitato esecutivo.

La risposta alla lettera del sindacato ferroviari

L'on. Malvestiti si incontrerà con lo SFI entro il 15 settembre

Il ministro dei trasporti, on.le Piero Malvestiti, ha reso noto ieri la sua risposta alla nota letta inviata una settimana fa dal Sindacato Ferroviari Italiani, nella quale si chiedeva un colloquio per discutere i termini della vertenza che divide le organizzazioni la categoria, che ha portato all'attuazione del recente popolare sciopero nazionale di 24 ore. Come si ricorderà i temi dei quali il Sindacato Ferroviari chiedeva con particolare urgenza la discussione col ministro erano i seguenti:

UNA INIZIATIVA DEL SOCIALDEMOCRATICO ON. PRETI

Proposta l'abolizione del divieto della propaganda antiprocreativa

Il deputato socialdemocratico On. Preti ha presentato alla Camera una proposta di legge di iniziativa parlamentare, tendente alla soppressione dell'art. 553 del Codice Penale che dice testualmente: «Chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione o fa adottare rimedi atti ad evitare la procreazione».

LA RISPOSTA ALLA LETTERA DEL SINDACATO FERROVIARI

L'on. Malvestiti si incontrerà con lo SFI entro il 15 settembre

Il ministro dei trasporti, on.le Piero Malvestiti, ha reso noto ieri la sua risposta alla nota letta inviata una settimana fa dal Sindacato Ferroviari Italiani, nella quale si chiedeva un colloquio per discutere i termini della vertenza che divide le organizzazioni la categoria, che ha portato all'attuazione del recente popolare sciopero nazionale di 24 ore. Come si ricorderà i temi dei quali il Sindacato Ferroviari chiedeva con particolare urgenza la discussione col ministro erano i seguenti:

Due morti al congresso cattolico di Berlino

BERLINO, 27. (Ansa AFP) - Un attacco che riconduceva nella Germania Occidentale dei fedeli che avevano assistito al congresso cattolico di Berlino si è scatenato con un camion sulla autostrada Berlino-Helmstedt, si lamentano due morti e 15 feriti.

Il viaggio di Pella

(continuazione dalla prima pagina)

di finanziaria che è stata finora attuata, non senza sacrificio». La stampa governativa è la prima, tuttavia, a dubitare che la missione Pella possa dar frutti, e che l'elemosina possa venir concessa, e mette l'accento sul fatto che non vi è da tendersi alcun accordo specifico.

UNA INIZIATIVA DEL SOCIALDEMOCRATICO ON. PRETI

Proposta l'abolizione del divieto della propaganda antiprocreativa

Il deputato socialdemocratico On. Preti ha presentato alla Camera una proposta di legge di iniziativa parlamentare, tendente alla soppressione dell'art. 553 del Codice Penale che dice testualmente: «Chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione o fa adottare rimedi atti ad evitare la procreazione».

LA RISPOSTA ALLA LETTERA DEL SINDACATO FERROVIARI

L'on. Malvestiti si incontrerà con lo SFI entro il 15 settembre

Il ministro dei trasporti, on.le Piero Malvestiti, ha reso noto ieri la sua risposta alla nota letta inviata una settimana fa dal Sindacato Ferroviari Italiani, nella quale si chiedeva un colloquio per discutere i termini della vertenza che divide le organizzazioni la categoria, che ha portato all'attuazione del recente popolare sciopero nazionale di 24 ore. Come si ricorderà i temi dei quali il Sindacato Ferroviari chiedeva con particolare urgenza la discussione col ministro erano i seguenti:

UNA INIZIATIVA DEL SOCIALDEMOCRATICO ON. PRETI

Proposta l'abolizione del divieto della propaganda antiprocreativa

Il deputato socialdemocratico On. Preti ha presentato alla Camera una proposta di legge di iniziativa parlamentare, tendente alla soppressione dell'art. 553 del Codice Penale che dice testualmente: «Chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione o fa adottare rimedi atti ad evitare la procreazione».

UNA INIZIATIVA DEL SOCIALDEMOCRATICO ON. PRETI

Proposta l'abolizione del divieto della propaganda antiprocreativa

Il deputato socialdemocratico On. Preti ha presentato alla Camera una proposta di legge di iniziativa parlamentare, tendente alla soppressione dell'art. 553 del Codice Penale che dice testualmente: «Chiunque pubblicamente incita a pratiche contro la procreazione o fa adottare rimedi atti ad evitare la procreazione».

PICCOLA PUBBLICITA' ANNUNZI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista Dermatologia - Ginecologia - accresce interna - ENDOCRINE

Dott. DELLA SETA Specialista Veneree Pelle

DISFUNZIONI SESSUALI GABINETTO MEDICO Dr. DE BERNARDIS

ENDOCRINE Ortogenesi, Studio e Gabinetto Medico per la cura delle «soie» disfunzioni sessuali...

SORDITA' Gabinetto specializzato per la protes dell'udito.

ATTENZIONE - ATTENZIONE! DA BONAFONI

Ultimi giorni di SALDI su tutte le calzature estive elegantissime a prezzi sempre più bassi

LA NUOVA MOTOLEGGERA PER TUTTI DUCATI 4'8

DIMMINENTE PROGRAMMAZIONE I costacchi del Kuban